

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 09 del 24 marzo 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

TEMPERATURE SOTTO LE MEDIE STAGIONALI CON ALTRE PIOGGE IN ARRIVO

(24/03/14)

Europa centrale sotto un'area di bassa pressione con coinvolgimento anche dell'Italia fino a giovedì 27 marzo.

Sono queste le proiezioni dei modelli matematici per i prossimi giorni con condizioni meteorologiche favorevoli a piogge e nevicate e con temperature più basse rispetto a quelle medie del periodo. Per i capoluoghi di provincia si prevedono minime del primo mattino attorno ai 5 gradi e massime pomeridiane attorno a 12 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

SERVIZIO INFORMAZIONI VIA SMS

Alcune informazioni relative al bollettino vengono diffuse anche via sms.

Si tratta di un servizio gratuito utilizzato nel caso ci siano avvisi "urgenti" (previsione gelate, rilevamento in campo di alcune avversità ecc..) che sono inviati a tecnici ma anche aziende agricole o altri utenti del bollettino che lo richiedano.

Chi fosse interessato al servizio, se non già inserito negli anni precedenti, può farne richiesta via mail a massimo.fornaciari@cesac.191.it specificando:

OGGETTO - INFORMAZIONI VIA SMS nome, cognome e professione (tecnico, azienda agricola o altro) e il numero di cellulare a cui ricevere i messaggi.

Allo stesso modo si potrà comunicare la richiesta di cancellazione dal servizio.

--	--



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per la formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

a tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014 in provincia di Modena le precipitazioni sono da ritenersi al di sopra dei 250 mm.

COLTURE ERBACEE
CEREALI fase: accestimento - levata

DISERBO si rileva una forte presenza d'infestanti. Intervenire con i prodotti indicati in tabella, scegliendoli in base in base alle infestanti presenti.

Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050-0,080
		Metsulfuron metile	20	0.015-0.020
		Tribenuron-metile	50	0.015-0.0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1-0,125
		(Tribenuron-metile + MCPP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS +	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p-etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
	ACCasi	(Clodinafop+pinoxaden+florasulam+antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Dicotiledoni e Graminacee	ALS (1)	(Propoxicarbazone+iodosulfuron+amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron+antidoto)	(16,8+1+8)	0,333
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile+antidoto)	(0,6+3+9)	0,50
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile+antidoto)	(3+3+9)	0,30
		(Pyroxsulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2 - 2.5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto)	6,7	0,6 - 1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,75
Dicotiledoni		Ioxynil+MCPP-P	(16+26)	1-1,5
		Ioxynil+MCPP	(11+33)	1-1,5

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014 - 2015 Campagna 2013-2014 anno 0.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida

SEPTORIA in conseguenza delle condizioni di elevata umidità si consiglia di intervenire nei frumenti più sviluppati (**DAL 2° NODO IN POI**) e sulle varietà sensibili con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Procloraz o Propiconazolo o Tetraconazolo. Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO semina - emergenza

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico oppure seguire il modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

FOSFORO: 70-100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa e scarsissima;

50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;

30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata, **localizzato alla semina.**

POTASSIO: 200-300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa e scarsissima;

120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;

0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha la dose standard è pari a 120 kg/ha.

Gli apporti vanno eseguiti nella fase di semina (max 40% del totale) e la restante quota entro lo stadio di 8 foglie vere.

Poiché la piovosità sul territorio provinciale da ottobre a gennaio risulta superiore alle medie storiche, quindi è ammessa la somministrazione in pre-semina di azoto in immediata presemina (massimo 15 giorni), limitatamente ad una quota non superiore al 60% della dose da bilancio e comunque non superiore ai 45 kg/ha.

ELATERIDI: con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m²) intervenire alla semina con: Teflutrin o Zetacipermetrina localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con Imidacloprid o Clothianidin o Thiametoxam

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate 2-3lt/ha/ (formulati al 30,4%).

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse Glifosate 2-3lt/ha/ (formulati al 30,4%.

in miscela a Metamitron kg/ha 2 (formulati al 70%) con prevalenza di Polygonum aviculare oppure Cloridazon kg/ha 2 (formulati al 65%) con prevalenza di crucifere e Fallopia o Lenacil 0,25 kg/ha (formulati al 80%) o Etofumesate lt/ha 1 (formulati al 44,64%).

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).

In caso di miscele non si possono superare i 3 l o kg/ha di formulato

CLORIDAZON al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan	Diversi	0,5-1 + 0,5 0,6-1	
Cloridazon (65%)		0,9	Crucifere e Fallopia
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare
Triflurosulfuron-metile	Safari	0,03	

intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha,

utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

MAIS preparazione letti semina - semina

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

FOSFORO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 80 kg/ha P_2O_5 ; produzione 6-9 t/ha 50 kg/ha P_2O_5

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 100 kg/ha P_2O_5 ; produzione 6-9 t/ha 70 kg/ha P_2O_5

dotazione elevata 0 kg/ha P_2O_5 .

POTASSIO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 75 kg/ha K_2O ; produzione 6-9 t/ha 40 kg/ha K_2O

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 150 kg/ha K_2O ; produzione 6-9 t/ha 80 kg/ha K_2O

dotazione elevata 0 kg/ha K_2O .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 10-14 t/ha di granella o 55-75t/ha di trinciato, la dose standard è di 240 kg/ha di N; con produzione di 6-9 t/ha o 36-54 t/ha di trinciato la dose standard è di 150 kg/ha di N.

La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 70kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti.

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (2 / 5 lt/ha))

ELATERIDI: con presenza accertata dei parassiti nei vasi trappola (secondo le modalità della tabella B delle Norme Generali) è possibile utilizzare geodisinfestanti a base di Cipermetrina o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina. Ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la geodisinfezione può essere applicata al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais, aumentata al 50% nel caso si rilevino più di 1-5 larve per trappola.

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse utilizzare Glifosate (2-3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide o S-Metolaclo o Petoxamide, da soli o in miscela con Terbutilazina o Terbutilazina + Sulcotrione o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone .

In alternativa si può utilizzare Mesotrione+S-Metolaclo+Terbutilazina o Isoxaflutolo+ Cyprosulfamide + Thiencarbazone.

Per problemi di Abutilon utilizzare Isoxaflutolo+Cyprosulfamide

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

SORGO preparazione letti di semina - semina

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha) .

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina. Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P_2O_5

terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P_2O_5

dotazione elevata 0 kg/ha P_2O_5 .

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K_2O

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K_2O

dotazione elevata 0 kg/ha K_2O .

COLTURE ARBOREE

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

IMPIEGO DEI NEONICOTINOIDI

ATTENZIONE da quest'anno l'impiego di Clothianidin, Imidacloprid e Thiamethoxan è consentito (da etichetta) solo in postfioritura su tutte le colture arboree.

SISTEMI DI CONFUSIONE/DISORIENTAMENTO SESSUALE

Effettuare al più presto gli ordini per i prodotti relativi alla confusione/disorientamento sessuale.

STATO FIOLOGICO DELLE COLTURE ARBOREE

Si riscontrano diverse anomalie sulle diverse specie frutticole: su albicocco si è verificata una fioritura molto scalare e prolungata tra le varietà, con presenza di fiori malformati. Questa situazione sembra ripetersi su molte varietà di susino ed ora anche su ciliegio. Su pero si rileva un'elevata percentuale di "gemme nere" ed anche un'incompleta differenziazione a fiore. La situazione è differenziata, particolarmente evidente sulle varietà estive (come S.Maria) ma anche Conference, Decana e Kaiser.

Difficile individuare le cause precise: ritardo nell'entrata in dormienza, limitato freddo invernale, elevata piovosità e bassa luminosità nel maggio 2013 ...Verosimilmente questa

situazione deriva da alterazioni nella fisiologia delle piante arboree alle quali oggi è purtroppo impossibile porre rimedio.

ALBICOCCO caduta petali

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno.

CILIEGIO fase bottoni verdi - fioritura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

SUSINO fase EUROPEE fioritura CINO-GIAPPONESI caduta petali

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 sulle varietà raccolte dopo il 15 agosto. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA FUNEBRANA a breve è previsto l'inizio del volo. Programmare l'istallazione delle trappole e dei sistemi di confusione sessuale.

PESCO fase caduta petali

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA MOLESTA è iniziato il volo degli adulti. Programmare l'istallazione dei diffusori per la confusione - disorientamento.

TRIPIDI. In presenza di danni nell'anno precedente intervenire a completa caduta petali con Clorpirifos metile o Formentanate. Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fosmet e Formentanate al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Contro questa avversità max 2 trattamenti all'anno, più 1 contro tripide estivo.

AFIDE VERDE: dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxan* o Clothianidin* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINI GLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.

PERO fase mazzetti affioranti - fioritura

TICCHIOLATURA sulla pioggia del 22 marzo si è rilevato il volo di venturia pyrina (ticchiolatura del pero). La coltura si sta avvicinando alla fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione eseguendo un intervento con Dithanon o Metiram o Propineb.

MELO fase orecchiette di topo - bottoni rosa

TICCHIOLATURA sulla pioggia del 22 marzo si è rilevato un volo medio -alto di ascospore. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione eseguendo un intervento con fungicidi a maggior persistenza quali Dithanon o Fluazinam .

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nei frutteti infestati utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen .

AFIDE GRIGIO intervenire alla comparsa delle fondatrici con Azadiractina o Flonicamid (max 2 trattamenti).

VITE fase pianto - gemma cotonosa

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): negli impianti colpiti, per evitare di diffondere l'infezione durante le operazioni di potatura, si consiglia di disinfettare frequentemente le attrezzature preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

Nella fase del pianto è possibile intervenire con Tricoderma (Remedier) un microrganismo antagonista che ha un'azione preventiva, con lo scopo di ridurre le nuove infezioni di mal dell'esca che possono penetrare attraverso i tagli di potatura. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso.

BOSTRICO: in caso di forti attacchi il provvedimento più efficace consiste nel conservare dei fasci di tralci (circa 10 per ha) da appendere lungo i filari fino a metà maggio per attirare le femmine dell'insetto. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE: è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.
DISERBO: Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

COLTURE ARBOREE

SISTEMI DI CONFUSIONE/DISORIENTAMENTO SESSUALE

Effettuare al più presto gli ordini per i prodotti relativi alla confusione/disorientamento sessuale.

ALBICOCCO caduta petali

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*

CILIEGIO fase bottoni verdi - fioritura

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

PESCO fase caduta petali

MONILIA in previsione di perturbazioni, intervenire con Polisolfuro di Calcio o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*

CIDIA MOLESTA è iniziato il volo degli adulti. Programmare l'istallazione dei diffusori per la confusione - disorientamento.

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

TRIPIDI: intervenire a caduta petali, sulle nettarine in zona collinare e in caso di forti danni nell'anno precedente, impiegando Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

SUSINO fase EUROPEE fioritura CINO-GIAPPONESI caduta petali

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

CIDIA FUNEBRANA a breve è previsto l'inizio del volo. Programmare l'istallazione delle trappole e dei sistemi di confusione sessuale.

PERO fase mazzetti affioranti - fioritura

TICCHIOLATURA sulla pioggia del 22 marzo si è rilevato il volo di venturia pyrina (ticchiolatura del pero). La coltura si sta avvicinando alla fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione eseguendo un intervento Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

MELO fase orecchiette di topo - bottoni rosa

TICCHIOLATURA sulla pioggia del 22 marzo si è rilevato un volo medio -alto di ascospore. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione eseguendo un intervento con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': intervenire da questa fase con Olio bianco .

AFIDE GRIGIO: intervenire alla comparsa delle fondatrici con AZADIRACTINA.

VITE fase pianto - gemma cotonosa

BOSTRICO: in caso di forti attacchi il provvedimento più efficace consiste nel conservare dei fasci di tralci (circa 10 per ha) da appendere lungo i filari fino a metà maggio per attirare le femmine dell'insetto. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo)), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE..

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): Nella fase del pianto è possibile intervenire con Tricoderma (Remedier) un microrganismo antagonista che ha un'azione preventiva, con lo scopo di ridurre le nuove infezioni di mal dell'esca che possono penetrare attraverso i tagli di potatura. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 31 marzo ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA

GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"